Ieri sera l'esordio sulle ali della fantasia (e delle "Immagini")

Il debutto di Fuori Tempo di libri alla monzese era in programma ieri sera alla biblioteca civica, affidato al grande classico dell'editoria in città: "Le immagini della fantasia", la mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia che ogni anno fa tappa a Monza (con tentacoli a Brugherio e Lentate). In agenda c'era l'incontro con Monica Monachesi, curatrice della mostra "Le immagini della fantasia", insieme a Giustino Pasciuti ed Enrica Meregalli.

TEMPO DI LIBRI milano
FIERA DELL'EDITORIA ITALIANA

a domenica gli eventi ideati dal Comune e con il Cittadino media partner

GIORNO PER GIORNO: IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

Giovedì 20 aprile

ORE 18 Sala di lettura Biblioteca Civica, via P. Reginaldo Giuliani 1 Roberto Cassanelli, storico dell'arte "Il recupero avventuroso delle opere d'arte: i Monuments Men italiani"
ORE 15-19 Libreria Istituti Nuovi, via Cavallotti 35 - Invito in libreria: sconto 15% sui libri di varia e degustazione di dolci
ORE 14.30 -19 Libreria Ancora, via Pavoni 1 - Guida alla mostra "Memorie di carta: il libro religioso degli ultimi secoli in mostra"
ORE 18 Libreria Tutti giù per terra, via G.B. Mauri, 5 - "Baby Hour in libreria", in collaborazione con Dolce & speziato: letture per bambini e chiacchiere per mamme

Venerdì 21 aprile

ORE 11.30 Aula Magna, Liceo Artistico Statale della Villa Reale di Monza Nanni Valentini, via Boccaccio 30 - "Teodolinda e l'emozione della luce": incontro con il professore Piero Pozzi, autore della campagna fotografica della Cappella di Teodolinda, a cura dell'editore Fondazione Gaiani
ORE 17 Libreria Tutti giù per terra, via G.B. Mauri, 5 - Presentazione del libro "Senza ricetta" di Silvia Geroldi edito da Bohem Press, con laboratorio
ORE 18 Sala di lettura Biblioteca Civica, via P. Reginaldo Giuliani 1, Walter Pozzi scrittore - Casa Editrice Paginauno: "L'arte e il mestiere della traduzione. La narrativa contemporanea: dialogo con i traduttori Sabrina Campolongo e Carmine Mezzacappa"
ORE 18 Sala Conferenze Musei Civici Casa degli Umiliati Monza, via Teodolinda 4 - "Arturo Martini. La vita in figure": incontro con Elena Pontiggia, autrice del volume, introdotta da Francesca Dell'Aquila e Dario Porta. A cura della casa editrice Johan & Levi

Sabato 22 aprile

ORE 10.15 "Caccia agli indizi del libro": caccia al tesoro organizzata dalle librerie: Ancora, Arengario, Duomo, Feltrinelli, Il Libraccio, Istituti Nuovi, Librogiocando, Tutti giù per terra. Ritrovo presso Feltrinelli, via Italia 41
ORE 16 Librogiocando, via Vittorio Emanuele 13 - "Libri in gioco", letture animate e giochi per bambini dai 4 anni

Domenica 23 aprile

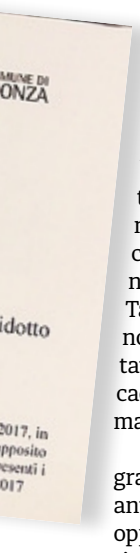
ORE 10.30 Libreria Feltrinelli, via Italia 41 - Incontro con Sara Rattaro, autrice del libro "L'amore addosso" di Sperling & Kupfer editore

Per tutta la durata della manifestazione

"Staffetta letteraria" tra la Biblioteca Civica a le librerie: in palio gadget e ingresso ridotto ai Musei Civici. La card da completare è disponibile in tutte le librerie aderenti.

Libreria Duomo, piazza Carrobiolo 10 - "Riscoprire la scrittura a mano" Attrezzi, libri e strumenti per coltivare un'abilità che si sta perdendo

di segreti tra le librerie monzesi



nelli di via Italia 41. Lì Anna (della Feltrinelli), Paola (del Libraccio) e Simona (Tutti giù per terra) guideranno la caccia itinerante tra le librerie alla ricerca degl indirzi che permetteranno di scoprire il libro misterioso. Tappe in tutte le librerie che hanno aderito al progetto, sono invitate le famiglie coin i bambini e la caccia si svolgerà anche in caso di maltempo (portate gli ombrelli).

La partecipazione è libera e gratuita ma occorre iscriversi in anticipo al numero 039.9154152 oppure con una mail a info@libreriatuttigiuperterra.it. "Non ci saranno ricchi premi - avvertono gli organizzatori - lo scopo stare insieme, divertirci e conoscere le librerie della nostra città e crescere futuri lettori".

[CA]LIBRO 6

di **Alessandra Selmi**

Se nemmeno le pietre stanno al loro posto

Da millenni la gente vive tra Sostigno e Testagno. Il primo, a valle, è un gruppo di case raccolte attorno al letto del torrente che scorre irrequieto modificando capricciosamente il proprio corso. I pastori all'inizio della bella stagione lasciano il paese per portare le bestie ai pascoli alti, proprio sotto le crode dove cresce l'ultima erba color smeraldo.

Un giorno, però, accade un fatto strano. A casa dei coniugi Saponara – una coppia di insegnanti venuti qui dalla città in cerca di pace – proprio nel mezzo del soggiorno compare un mucchietto di ghiaia. Da dove sia arrivata non si sa, Agnese la scopa via e se ne dimentica. Ma il giorno dopo, nello stesso punto, il mucchietto ricompare, e sembra perfino un po' più grande. Forse è una crepa nel soffitto che perde materiale? Eppure non c'è nessuna crepa. Forse è un residuo degli scarponi di Ettore, anche se un solo scarpone non può aver portato con sé tutta quella ghiaia. Senza contare che il materiale è disposto con ordine, sembra una piccola piramide, come se qualcuno ce l'avesse messa apposta. Passano i giorni e la ghiaia si trasforma in una pietra: bella lucida, levigata, come quelle del fiume, che se ne sta lì, pacifica, nel mezzo del salotto. I Saponara la chiudono in un cassetto, ma neanche ventiquattro ore dopo ne compaiono altre due, poi tre, infine si è costretti a chiudere a chiave la stanza, perché piovono pietre da ogni parte e si rischia di venir colpiti in testa, e magari di rimanerci secchi.

I Saponara sono stati i primi, tutto è cominciato nella loro casa di cittadini trapiantati in montagna. Pietre che cadono dal nulla e feriscono perfino il parroco venuto a dare la benedizione. Ma ormai sono passati tanti anni e la gente di qui si è abituata, perfino rassegnata. Tutto il paese è in movimento, i ragazzi ci organizzano pure delle gare con le pietre che strisciano in continuazione: ci fanno un segnetto sopra, poi se le dimenticano. Ogni tanto tornano a vedere a che punto sono e fanno il tifo. Vince quella che arriva prima al traguardo.

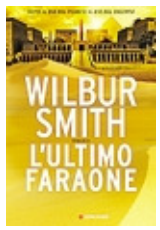
Un paesano, che era presente sin da quando tutto è cominciato, racconta la storia delle pietre semoventi di Sostigno e Testagno, la sua voce è semplice e ironica, come chi – saggiamente – non si prende mai troppo sul serio. Mescola il parlato di un pastore che intercala "orca madosca" alle astuzie di un grande scrittore. È Claudio Morandini il burattinaio che ci racconta le strane vicende di questo borgo sempre in movimento.

Lui è una garanzia: se non sapete cosa leggere e volete qualcosa di buono, andate sul sicuro, pescate un Morandini (avete letto il pluripremiato "Neve, cane, piede"? No? Peggio per voi) e state certi di non rimanere delusi. Questa è la sua ultima adorabile creatura.

Le pietre
Claudio Morandini
Exorma
190 pp
14.50 euro

CLASSIFICA

Libreria Libri & Libri
Via Italia 22
Monza



1. **L'ultimo faraone**
Wilbur Smith
Longanesi
482 pp
19.90 euro

2. **Storie della buonanotte per bambine ribelli**
Francesca Cavallo e Elena Favilli
Mondadori
224 pp
19 euro

3. **Una storia nera**
Antonella Lattanzi
Mondadori
249 pp
18 euro

4. **Sete**
Jo Nesbø
Einaudi
640 pp
22 euro

5. **Un battito d'ali**
Sveva Casati Modignani
Mondadori Electa
163 pp
16.90 euro